

Comune di Valsamoggia

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 160 DEL 19/11/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZI CONTENUTI E CRITERI PER LA REDAZIONE DEL PIANO, DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AGLI INTERVENTI DA COMPNDERE NEL PIANO. (P.U.T. 2015/01670 Fasc. 06.01.2.3.)

L'anno 2015, il giorno 19 del mese di novembre alle ore 16:00, nella residenza comunale, in apposita sala si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

Risultano i Signori Assessori:

COGNOME E NOME	CARICA	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO (A) ASTENUTO	(P) PRESENTE (A) ASSENTE (G)GIUSTIFICATO
RUSCIGNO DANIELE	SINDACO	F	P
RUBINI SILVIA	VICE SINDACO		A
DARDI FABIO	ASSESSORE	F	P
DI PILATO ANGELA PAOLA	ASSESSORE	F	P
FEDERICI FABIO	ASSESSORE	F	P
MESSINA PAOLO	ASSESSORE		A

Presiede il Sig. Daniele Ruscigno.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale / F.F. Dott. Maria Assunta Manco , anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005 si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale 3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;
- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'ufficio di piano mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione Rep. 32/2006, delle Convenzioni di Rinnovo del medesimo Ufficio di Piano, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013 con scadenza il 31 dicembre 2016;
- che la sopraccitata Convenzione Rep. 20 del 31/12/2013, con scadenza il 31/12/2016, prevede il rinnovo della costituzione dell'Ufficio di Piano anche in funzione della “... *elaborazione in forma associata dei Piani Operativi Comunali, sulla base del PSC e del RUE approvati, nonché di eventuali successive varianti, al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure ...*” (comma 3 dell'art. 1 della Convenzione);
- che nel corso del mese di Dicembre 2013 (dal 16/12/2013 al 23/12/2013) tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:

Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;

Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;

Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;

Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18/12/2013;

Monteveglio n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;

Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23/12/2013;

- che il PSC e il RUE, ai sensi degli articoli 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, avvenuta in data 26/03/2014;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/02/2013, avente ad oggetto: “Istituzione del Comune di Valsamoggia”, mediante fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna”; che ai sensi dell'art. 1 della stessa L.R. il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dal 1/1/2014;

PREMESSO inoltre:

- che i contenuti del Piano Operativo Comunale sono definiti dal 2° comma dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e ss.mm.ii. ed il procedimento di formazione dello stesso è disciplinato dal successivo art. 34; che in particolare l'art. 30 prevede “il POC

è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti”, anche se “le indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l’assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal piano operativo comunale, senza che ciò comporti modificazione del PSC” (art. 28 L.R. 20/2000 e s.m.i.);

- che quindi al fine di concludere il sistema della Pianificazione Urbanistica previsto per i Comuni dalla L.R. 24 Marzo 2000 n. 20 gli stessi si devono ora dotare del Piano Operativo Comunale (POC) per il quale lo stesso PSC fornisce indicazioni nelle proprie Norme. L’art. 1.4 al 2° comma, dispone che “... *i Comuni predispongono in forma coordinata ed approvano il POC...*”. L’art. 1.5 al 4° comma prevede “Sulla base degli obiettivi e delle condizioni definite dal PSC, il POC, nel quinquennio di vigenza, ha il compito di definire quali interventi, tra quelli compatibili con l’assetto definito dal PSC, sono preferibili per il contributo più significativo alle politiche territoriali dell’Associazione e del Comune, tenuto conto della coerenza funzionale degli interventi, delle priorità assegnate, delle condizioni di fattibilità. Il PSC prevede uno strumento di coordinamento dei Piani Operativi Comunali, costituito dal “Documento Programmatico per la Qualità Urbana”(art. 30 L.R. 20/2000), che sarà redatto congiuntamente dall’Associazione dei Comuni dell’area bazzanese e definirà gli obiettivi e le strategie di attuazione degli interventi pubblici significativi a scala di Area.” Al comma 5° del medesimo articolo si prevede: “*La perequazione territoriale dovrà consentire di localizzare le nuove previsioni e le trasformazioni di insediamenti, infrastrutture e dotazioni nei luoghi più idonei dal punto di vista dell’accessibilità urbana e territoriale, dell’integrazione con gli altri servizi, della disponibilità di aree pubbliche, della qualità insediativa e del concorso alle altre politiche urbane. L’ottimizzazione insediativa di tali localizzazioni dovrà avvenire attraverso l’analisi, approfondita e programmata dal POC, della distribuzione e prevedibile evoluzione nel tempo della domanda reale da parte della popolazione e delle attività economiche, fissando il criterio generale della perequazione degli investimenti e dei costi di gestione finalizzato alla efficacia dei servizi nei confronti della popolazione residente e delle imprese.*”
- che l’Ufficio di Piano Associato ha elaborato un apposito “Progetto di Attività per la formazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.)”, approvato dal Comitato di Pianificazione Associata, di cui all’art. 6 della Convenzione Associativa, nella seduta del 5 Settembre 2014 e di cui la Giunta di Unione ha preso atto nella Delibera n. n. 48 del 13/10/2014;

CONSIDERATO:

- che, al fine di effettuare una prima analisi delle esigenze in relazione alla formazione del POC, l’Ufficio di Piano, in collaborazione con le aree tecniche dei tre Comuni, ha redatto un quadro conoscitivo comprensivo, in particolare, dei dati sulla pianificazione attuativa in corso;
- che alla funzione del POC di analisi di dettaglio di tutti gli interventi in corso di attuazione negli ambiti di nuovo insediamento e di riqualificazione individuati nel PSC e già pianificati dai precedenti strumenti urbanistici si associano altre finalità, derivanti dall’esigenza di dare operatività a decisioni già assunte o a procedimenti definiti dal PSC e RUE in cui è già stata espressamente prevista l’attuazione previo inserimento nel POC (Interventi unitari convenzionati, trasferimento di diritti

edificatori in aree da individuare, ecc.);

RITENUTO:

- che al fine di avviare il processo di formazione del piano sia opportuno approvare un documento programmatico che definisca i contenuti ed i criteri per la redazione del POC;
- che sulla base degli specifici indirizzi del documento programmatico di cui al punto precedente sia altresì opportuno raccogliere mediante uno specifico avviso pubblico le manifestazioni di interesse agli interventi da comprendere nel Piano Operativo Comunale;
- che il quadro complessivo delle manifestazioni di interesse che saranno presentate consentirà di definire gli obiettivi di qualità urbana e ambientale e le priorità a cui dovranno essere subordinate le successive procedure partecipative e negoziali per la formazione del POC ed il suo dimensionamento complessivo;

VISTO il “Contratto per l’affidamento in economia ai sensi dell’art.125D.Lgs 163/2006 dei servizi di co-redazione del Piano Operativo Comunale (POC) dei Comuni dell’associazione area bazzenese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa) con particolare riferimento agli aspetti elencati al punto 5 del progetto di attività del POC (di cui alla Delibera di Giunta Unione n.48 del 13/10/2014) per gli aspetti paesaggistici, ambientali, oltre che di assistenza nella elaborazione del bando per la selezione degli ambiti di nuovo insediamento (CUP G22F14000140004 - CIG Z3811F7964)” sottoscritto in data 18/03/2015 tra l’ Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e la società Oikos Ricerche s.r.l.;

VISTI il documento programmatico “Contenuti e criteri per la redazione del piano”, lo schema di avviso “Consultazione pubblica per la selezione degli ambiti territoriali e degli interventi attuativi del primo piano operativo comunale – POC” e i gli allegati A e B allo schema di avviso pubblico: “Domanda di inserimento dell’ambito/ intervento nelle previsioni del POC” e “Dati e informazioni minime da allegare alla proposta di inserimento nel POC”, documentazione predisposta dalla società Oikos Ricerche s.r.l. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese, acquisita, su supporto cartaceo e informatico, in data 19/10/2015, al prot. 52860/2015 allegati al presente Atto;

DATO ATTO che a seguito della approvazione dei documenti in oggetto si prevedono le seguenti fasi:

1. pubblicazione e ampia diffusione dell'avviso;
2. valutazione delle proposte ricevute, sulla base di un aggiornamento e approfondimento degli obiettivi fissati dal PSC e dal documento programmatico del POC;
3. procedure negoziali con gli operatori selezionati e , alla conclusione di tali procedure e previa delibera della Giunta, stipula con gli aventi titolo di accordi volti a disciplinare la realizzazione degli interventi; tali accordi saranno subordinati alla condizione sospensiva del recepimento dei rispettivi contenuti nella delibera consiliare di adozione del POC;
4. formazione del Piano Operativo Comunale (POC) e relativa adozione e approvazione ai sensi dell’art. 34 della L.R. 20/00, come modificato dalla L.R. 6/09.

VISTI il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio vigenti, citati

in premessa;

VISTA la L.R. n. 20/00 e sue modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 39 del D.Lgs 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito internet comunale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, preliminarmente alla sua approvazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti ed acquisiti per iscritto agli atti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi favorevolmente rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria;

CON votazione favorevole unanime espressa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il documento programmatico “Contenuti e criteri per la redazione del piano”, lo schema di avviso “Consultazione pubblica per la selezione degli ambiti territoriali e degli interventi attuativi del primo piano operativo comunale – POC” e i gli allegati A e B allo schema di avviso pubblico: “Domanda di inserimento dell’ambito/ intervento nelle previsioni del POC” e “Dati e informazioni minime da allegare alla proposta di inserimento nel POC” , documentazione predisposta dalla società Oikos Ricerche s.r.l. e dall’Ufficio di Piano dell’Area Bazzanese, acquisita, su supporto cartaceo e informatico, in data 19/10/2015, al prot. 52860/2015 allegati al presente Atto;
2. di dare mandato all’Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della Convenzione citata in premessa, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all’approvazione dei documenti sopraccitati, in particolare alla pubblicazione e ampia diffusione dell’avviso;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO / F.F.
Daniele Ruscigno

IL SEGRETARIO / F.F.
Maria Assunta Manco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 25/11/2015 e viene contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari.

Valsamoggia, 25/11/2015

L'incaricato di Segreteria
Monica Venturi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 19/11/2015, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000